

CALABRIA

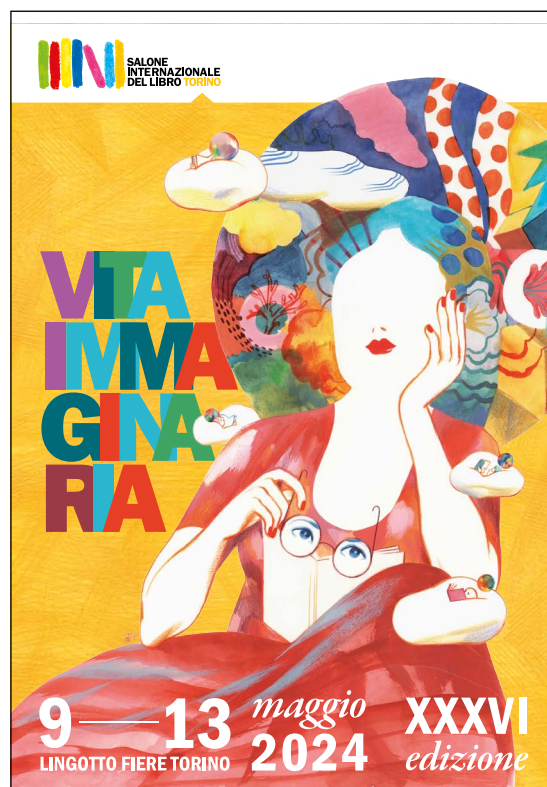
SPECIALE

2024
SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO TORINO

LIVE

BENVENUTI A TORINO

LA CALABRIA È PROTAGONISTA



Benvenuti a Torino, alla XXXVI edizione del Salone del Libro, dove la Calabria vuole giocare un ruolo da protagonista con numeri importanti. Sia come presenza di editori che operano in Calabria, sia per la qualità degli ospiti, dei relatori, degli autori.

È una sfida significativa quella che la neodirettrice Annalena Benini (che reggerà il Salone per tre anni ha lanciato), con un tema affatto banale: la vita immaginaria che fa parte del nostro essere quotidiano e che diventa parte integrante di ciascun individuo. Anche il Salone, nella sua interezza, rivela cifre straordinarie che danno la misura di quanto interesse ci sia nei confronti del libro - nonostante si legga ancora troppo poco in Italia rispetto al resto dell'Europa e del mondo. La cultura è soprattutto studio e conoscenza e il libro è lo strumento principe per avvicinare gli studenti a scoprire non solo "la vita immaginaria" ma anche e soprattutto il piacere della scoperta, con l'approfondimento che la lettura riesce a offrire. Oggi ci sono nuovi modi di apprendere, ma il libro rimane l'elemento fondamentale di qualsiasi tipo di formazione.

I nostri ragazzi non hanno l'abitudine a leggere, disgraziatamente non solo i libri ma anche i giornali: è cambiato il modo di informarsi (con tutti i rischi della più terribile superficialità quando ci si ferma ai social e alle due righe di notizia) e manca l'abitudine alla lettura, al piacere della cultura e della conoscenza. Fatta salva la meritevole opera di tantissimi insegnanti che con grande fatica educano al bello e al piacere di formarsi attraverso lo studio dei classici, del passato, della letteratura, della storia, ai nostri ragazzi non viene insegnato soprattutto il modo di costruire il percorso della propria formazione. Va spiegato fin dai primi anni di scuola che si deve

di **SANTO STRATI**

studiare non per sostenere un'interrogazione, ma per acquisire conoscenza e cultura. Aprire un libro non scolastico e leggerlo è un ulteriore importante tassello per formarsi un'opinione, poter sostenere un dialogo, imparare a scrivere ed esprimersi correttamente. C'è questa forma strisciante di nuovo analfabetismo che deriva dalla cialtroneria intellettuale di qualche insegnante incapace (purtroppo ce ne sono) che va combattuta con ogni mezzo. Agli esami di abilitazione professionale (avvocati, medici, anche giornalisti) emerge anno dopo anno un'"ignoranza" inammissibile della lingua italiana e una povertà di vocabolario davvero ingiustificabile. Partire dalla scuola è l'imperativo categorico se vogliamo guardare al futuro e offrire alle generazioni future quel "sacro fuoco" della conoscenza che non solo li farà diventare uomini e donne "di cultura" ma darà loro strumenti indispensabili per costruire una carriera professionale, crescere figli, formarsi una coscienza civile. Purtroppo, nel nostro Paese la scuola non è sicuramente in cima agli interessi dei nostri governanti: sempre meno risorse, con gli insegnanti sottopagati e malforniti, sempre per assenza di risorse specifiche. Al contrario, servono investimenti importanti e puntare sulla qualificazione culturale della scuola. Gli eventi, come questo di Torino, servono anche a risvegliare le coscienze di chi ci governa, mettendo in evidenza la "fame" di cultura che i giovani esprimono seguendo dibattiti, incontrando autori, narratori, saggisti, poeti, che con i loro libri li orientano e li guidano alla scoperta del loro futuro.

La Calabria crede in tutto ciò e sta cambiando rotta. E le iniziative nell'ambito della Cultura e della Scuola avviate, finalmente con visione di futuro, dalla vicepresidente Giusi Princi (già preside di Liceo Scientifico) permettono un largo ottimismo. La nuova narrazione della Calabria parte anche da qua. ■



Immagini dal salone 2023: la VicePresidente con Princi con l'allora Presidente dell'Inps Pasquale Tridico e il Direttore generale del Dipartimento Cultura della Regione Francesca Gatto

L'INAUGURAZIONE STAMATTINA ALLE 10

Sarà la nuova direttrice editoriale del Salone Annalena Benini a tagliare stamattina alle 10 il nastro della 36.ma edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino, alla presenza del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano e del ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara. I loro interventi saranno preceduti dai saluti di Silvio Viale, presidente dell'associazione Torino, la Città del libro, del sindaco di Torino, Stefano Lo Russo e del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. Ieri sera, invece, anteprima all'Auditorium RAI con lo spettacolo "Castelli in aria. Diventare qualcun altro fantasticando" di David Riondino, accompagnato dal pianoforte di Natalio Luis Mangalavite e dalla cantante Monica Demuru. ■

Al Salone di Torino un percorso di legalità e rinascita Calabria testimone di grande cultura

di **GIUSI PRINCI**

VicePresidente Giunta regionale della Calabria

La partecipazione della regione Calabria alla 36.ma edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino, è motivo di profondo orgoglio e rappresenta un esempio tangibile di come la cultura sia in grado di unire territori e realtà diverse. La rinnovata presenza a questa prestigiosa manifestazione, che si distingue come faro della cultura, ci offre un'occasione straordinaria per raccontare al Mondo una Calabria che finalmente riconosce e valorizza il suo straordinario patrimonio artistico e culturale. La stessa sarà, altresì, strumento per veicolare un messaggio di apertura al futuro di una terra unica, ricca di risorse, cultura millenaria e paesaggi mozzafiato, una regione che ha deciso di mostrarsi, cambiare rotta e che intende farlo attraverso una rivoluzione culturale. "Si potrebbe fare di questa terra il paradiso", questo lo slogan scelto, affinché i visitatori, attraverso le parole di Saverio Strati, grande scrittore calabrese di cui quest'anno ricorre il centenario,

possano essere accompagnati in un viaggio alla scoperta dell'incanto che la nostra terra offre. Presso il nostro stand, che si estende su una superficie di oltre 200 mq, saranno presenti ben 41 case editrici e 20 autori calabresi, testimonianza tangibile della vivacità e della diversità della nostra produzione letteraria. Inoltre, avremo il piacere di ospitare la redazione Web radio e Web Tv dell'istituto "G. Marconi" di Siderno, nell'ambito del progetto comunicazione digitale. Gli studenti parteciperanno attivamente alla kermesse, realizzando filmati e interviste a scrittori e figure di spicco del panorama letterario italiano. La Calabria ha bisogno del contributo di tutte le sue eccellenze per raccontare la propria storia e sottolineare la volontà di cambiamento. Il Salone del Libro rappresenta una tappa fondamentale e una vetrina imprescindibile di questo percorso, in cui la promozione della cultura, quale veicolo di riscatto, diviene espressione di legalità e rinascita. ■

I NUMERI

La Calabria quest'anno ha oltre 200 metri quadri di padiglione, dove ci sarà un ampio spazio per gli incontri, il bookshop in cui ogni casa editrice avrà un adeguato posto personalizzato, l'angolo per l'ascolto degli audio libri, uno spazio relax, videowall su cui si potranno seguire gli incontri in diretta e visionare brevi video prodotti dalle case editrici.

Un calendario di incontri che vedrà susseguirsi nelle cinque giornate della kermesse 85 incontri con la presenza di oltre 220 autori, editori, giornalisti, rappresentanti istituzionali.

Verrà ripetuta la positiva esperienza dello scorso anno con l'Associazione Via Verdi 11 - Educational Web Tv - di Locri che curerà la partecipazione di gruppi di studenti calabresi e piemontesi che sperimenteranno le tecniche di ripresa e trasmissione Tv degli incontri in programma, guidati da professionisti del settore e insegnanti.

Gli studenti della redazione Web radio e Web tv dell'istituto "G. Marconi" di Siderno, diretto dalla dirigente Maria Giuliana Fiaschè, seguiranno la kermesse e realizzeranno filmati e interviste a scrittori e personalità del panorama letterario e culturale.

Il grande scrittore calabrese Saverio Strati sarà ricordato al Salone nel centenario della sua nascita con una serie di incontri e di approfondimenti tematici con il contributo di autorità e di studiosi e letterati come Goffredo Fofi, Gioacchino Criaco, Giancarlo Cauteruccio, Giuseppe Polimeni, Luigi Franco, Benedetta Borata, Mario Musolino, Elisa Chiriano, Luigi Tassoni.

E si parlerà ovviamente anche di Taurianova Capitale del Libro. ■

Ecco la Calabria del fare e del sapere Orgogliosa della sua cultura

di **FILIPPO MANCUSO**

Presidente Consiglio regionale della Calabria

La presenza della Calabria nell'edizione 2024 al "Salone internazionale del libro" è destinata a superare i numeri già lusinghieri delle scorse edizioni. Presenti 41 case editrici calabresi (lo scorso anno erano state 32); e 20 autori calabresi che hanno fatto richiesta di partecipazione come singoli.

Tutto ciò per noi è motivo di forte orgoglio e soddisfazione perché a Torino possiamo "esporre" la Calabria del fare e del sapere.

In questa straordinaria occasione verrà anche presentato il libro *Terzo Regno - parole come pietre e luci*, secondo volume di una collana, sostenuta dal Consiglio regionale della Calabria, che rappresenta un tributo alla ricchezza culturale e letteraria della regione attraverso scritti e immagini.

L'obiettivo è riavvicinare le nuove generazioni alla lettura delle opere di autori calabresi (Corrado Alvaro, Saverio Strati, Mario La Cava, Saverio Montalto e Francesco Perri) dallo spessore cosmopolita, che hanno sapu-



to indagare il cuore antico della Calabria e raccontarlo al mondo con i suoi pregi e le sue contraddizioni.

Il ricco programma del "Salone Internazionale del libro" di Torino, darà sicuramente l'opportunità di mostrare una Regione che dà valore al suo patrimonio artistico, culturale e storico. Vogliamo valorizzare una Calabria che crede nella cultura come volano di sviluppo e presupposto per la formazione delle nuove generazioni. ■



PADIGLIONE OVAL

U138 - V137

Tanti autori, editori, incontri e una gran voglia di condivisione Venite allo Stand Regione Calabria

Si comincia. Alle 10 l'inaugurazione ufficiale della XXXVI edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino che quest'anno offre quasi 2.000 eventi al Lingotto e 650 diffusi sul territorio (il cosiddetto Salone Off). Poi alle 10.30 l'inaugurazione dello Stand della Regione Calabria con la presenza della VicePresidente Giusi Pwinci e altri ospiti.

Una partecipazione importante e significativa per il confronto di diverse culture con l'occhio all'innovazione senza dimenticare il passato e soprattutto le tradizioni e i millenni di storia che segnano la Calabria.

Lo slogan di quest'edizione, in omaggio allo scrittore Saverio Strati, di cui ricorre il centenario della nascita, è una frase dello stesso autore:

“Si potrebbe fare di questa terra il paradiso”.

Cinque giornate intense, con dibattiti e presentazioni di nuove opere, ma anche l'occasione per parlare dello scrittore Saverio Strati e delle sue opere nel Centenario della nascita

IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI DI OGGI GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2024

ORE 11:00 - 11:25

PIER VINCENZO GIGLIOTTI *Aria d'estate* (La Rondine Edizioni)

Con **Pier Vincenzo Gigliotti** e **Gianluca Lucia**

ORE 11:30 - 11:55

CLAUDIA DE MASI *Esperienze vibonesi* (Edizioni Beroe)

Con **Claudia De Masi**, **Giusy Fanelli** - Assessore alla Cultura del Comune di Vibo Valentia, **Maria Limardo** - Sindaco del Comune di Vibo Valentia. Modera **Renato Costa**

ORE 12:00 - 12:25

DOMENICO LATINO *Volevo essere la Barbie, storia di Davide e ordinarie omofobie* (Officine Editoriali da Cleto). Con **Domenico Latino**

ORE 13:00 - 13:25

ETTORE BRUNO *Mitica Calabria* (Amazon KDP).

Dialogano con l'autore **Antonio Collura** e **Dario Cutaia**

ORE 13:30 - 13:55

SONIA PATTI *A scuola con consapevolezza - Insegnanti sereni e studenti motivati. 21 tecniche arti-terapeutiche per stimolare il piacere di apprendere ed insegnare a scuola e nella vita* (Calabria Letteraria Rubbettino Editore). Con **Sonia Patti**

ORE 14:00 - 14:25

ASSUNTA MORRONE *Luoghi per caso 1984-2020* (Editore Falco)
Dialogano con l'autrice **Giovanni Accardi** e **Domenico Chiesa**. Modera **Imma Guarasci**

ORE 14:30 - 15:15

RENATO COSTA *Variabili non considerate* audiolibro (Edizioni Beroe)
Dialogano con l'autore **Loredana Cella** e **Simona Sorbara**

A.A. V.V. a cura di **M. A. TASCINI** *A volo d'Angelo* audiolibro (Edizioni Beroe)
Con **Loredana Cella**, **Maria Limardo** e **Giusy Fanelli**. Modera **Renato Costa**

ORE 15:30 - 15:55

FRANCESCA GOBBI *Ritorno a Lungro - Relazione di un'indagine etnografica condotta nella comunità calabro-arbëreshë a fine anni '70* (Editore Fondazione universitaria F. Solano)
Con **V. Falbo**, **Francesca Gobbi** e **Battista Sposato**. Modera **Nicola Bavasso**

ORE 16:00 - 16:25

SALVATORE BLASCO *Amore Cieco - Diario di un commissario di polizia* (Compagnia Editoriale Aliberti)
Con **Salvatore Blasco**. Modera **Jessica Nicolini**

ORE 16:30 - 17:15

La Marchesina e la lingua di Saverio Strati
Con **Domenico Stranieri** - Sindaco di Sant'Agata del Bianco (RC) - e **Giuseppe Polimeni**

ORE 17:30 - 18:15

ROCCO CARPENTIERI *Custodire la memoria* (Editore Barbaro). Con **Remo Barbaro** e **Rocco Carpentieri**

GAETANO MOSCA *Che cos'è la Mafia* (Editore Barbaro). Con **Remo Barbaro** e **Francesco Scalfari**

ORE 18:30 - 19:15

MASSIMO VELTRI *Racconti sul Savuto* (Editore Ilfilorosso). Con **Massimo Veltri**

MATTIA GALLO *Il vento sulla canoa* (Editore Ilfilorosso). Con **Mattia Gallo**

ALLO STAND DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

16,00 - 16,45

PASQUALE AMATO, *Il bergamotto di Reggio Calabria* (Città del Sole Edizioni)

17,00 - 17,45

Presentazione Premio Metropolitano Rhegium Julii 2024 a cura del Circolo Culturale Rhegium Julii

18,00-18,45

RAFFAELLA IMBRIACO, *Tutti gli amori di Edoardo* (Giovane Holden Edizioni)

Pasquale Amato

La magia e i segreti del Bergamotto di Reggio Calabria svelati dallo storico

di **PINO NANO**

Alle 16,00 nel salone del Libro di Torino, lo storico reggino prof. Pasquale Amato presenterà il suo saggio sulla "Storia del bergamotto di Reggio Calabria" nello spazio della Città metropolitana di Reggio Calabria assie-

me ad Antonella Cuzzocrea (Città del Sole edizioni). Per la storia della cultura calabrese un evento molto speciale. Questa volta lo storico ha superato se stesso. Pasquale Amato ha infatti ricostruito l'affascinante

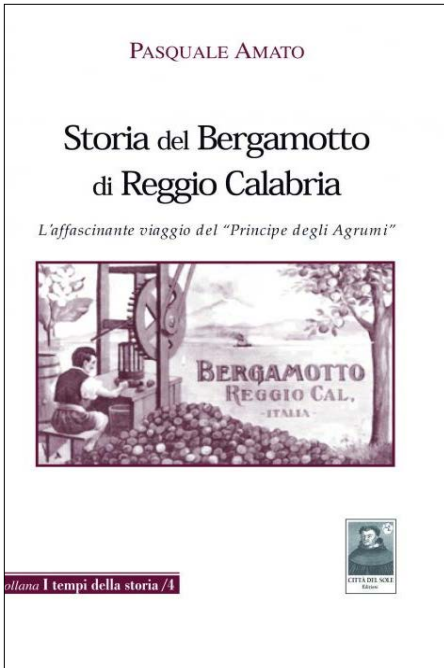
storia del prezioso agrume autoctono di cui la città di Reggio Calabria e la fascia costiera della sua provincia da Scilla a Monasterace detengono l'esclusiva mondiale da secoli con una passione e un trasporto che non

sono caratteristiche tipiche di uno storico attento e severo come lui. Ma a volte, forse, anche gli storici più navigati inseguono la lingua del cuore. Così è stato per lui.

Il percorso storico che ne è scaturito -spiega una nota ufficiale della Casa Editrice- "è quello delle vicende di un'intera comunità, coinvolta nel destino del suo giacimento più ricco; vicende incastonate nello scenario sia dell'Area dello Stretto che dell'intero Mezzogiorno, elementi che sono co-protagonisti perché i loro destini hanno coinciso con quelli del bergamotto, influenzandone successi e cadute; vicende che, almeno dalla seconda metà del Seicento, si sono intrecciate con la storia dell'Europa e del mondo, diretta conseguenza della proiezione dapprima europea e poi mondiale in cui l'unicità e le eccezionali qualità del Principe degli Agrumi hanno trascinato la società e l'economia del territorio".

Non poteva che essere altrimenti, ne è venuto fuori un affresco affascinante che va dalla misteriosa origine avvolta nella leggenda al gran debutto nella Corte del Re Sole a Versailles; dal Café Procope alla conquista di Salotti, caffè e botteghe del secolo dei Lumi; dall'affermazione dell'Acqua di Colonia nel 1704 alla prima piantagione nel 1750; dalla "borghesia del ber-





gamotto” alla “Città del Bergamotto”; dall’ultima fase d’oro dopo l’unità alla prima crisi, alle sofisticazioni e all’attacco del sintetico; dall’analisi delle ragioni del ciclo produttivo incompiuto e degli “affari degli altri” ai segni di ripresa dell’alba del ‘900 sino allo spartiacque del catastrofico terremoto del 1908.

E’ lo storico che diventa saggista, o forse ancora di più poeta straordinario ed efficacissimo di una terra maledetta da Dio e dagli uomini e dove cresce e matura il frutto della bellezza e del profumo per eccellenza.

Lo studioso ha voluto infine tracciare il quadro dell’ultimo decennio, che ha rappresentato la ripresa della centralità del bergamotto. Una ripresa che ha avuto sprazzi di luce come il rilancio dell’uso alimentare, il riconoscimento

quell ciclo economico che, per le più svariate ragioni individuate e descritte dall’autore, non si è mai realizzato.

Non poteva pensare di festeggiare meglio i suoi 80 anni il vecchio professore, per altro 80 anni meravigliosamente ben portati anche per lui nato a Reggio Calabria Città del Bergamotto il 22 aprile 1944, e oggi Docente di Storia dell’Europa Contemporanea nell’Università per Stranieri “Dante Alighieri” di Reggio Calabria. Ma prima ancora di insegnare storia agli studenti stranieri è stato Docente di Storia Contemporanea e di Storia dei partiti e Movimenti politici nella Facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Messina.

Chi lo conosce bene e da sempre lo definisce uno “Storico globale”. Nel senso che lo studioso non si è mai posto confini di tempo - dall’e-

del Marchio DOP dall’Unione Europea, due leggi di tutela nazionale e regionale, l’avvio dell’Istituto Superiore di Profumeria sino alla prospettiva del Distretto del Bergamotto. Un progetto che completerebbe in una logica di eco-sviluppo

poca antica a quella contemporanea -, di spazio e di temi - dalla storia locale a quella globale. La sua biografia ufficiale ci dice che ha dedicato studi, pubblicazioni, Conferenze, Convegni e Mostre e altre iniziative di divulgazione alla storia del socialismo internazionale, italiano e meridionale, alle radici culturali dell’Europa e al percorso di costruzione dell’Unione Europea, all’invenzione della politica e al ruolo degli intellettuali nella felice stagione delle póleis (Città-Stato) elleniche, al meridionalismo e alla straordinaria personalità di Umberto Zanotti Bianco, alle vicende

controverse del Risorgimento italiano e della “mala-unità”, alla Rivolta di Reggio Calabria del 1970-71 e all’affascinante Storia del Bergamotto di Reggio Calabria Principe mondiale degli Agrumi. Siamo insomma ai massimi livelli della ricerca storica e della dottrina.

Ma siamo anche ai massimi livelli della poesia, perché non possiamo dimenticare che Pasquale Amato è anche il padre fondatore del Premio Nosside, Premio internazionale per poeti di tutto il mondo, e che forse lo ha reso ancora più internazionale di quanto non abbiano fatto i suoi studi storici. ■

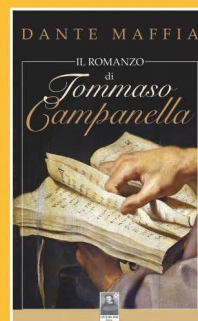


9 — 13 maggio 2024
LINGOTTO FIERE TORINO

Gli eventi di CITTÀ DEL SOLE Edizioni
STAND REGIONE CALABRIA
U138-V137 Pad. OVAL

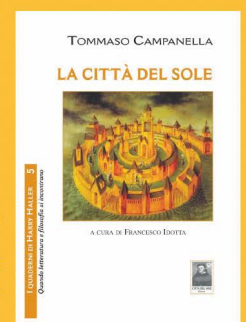


Giovedì 9 Maggio



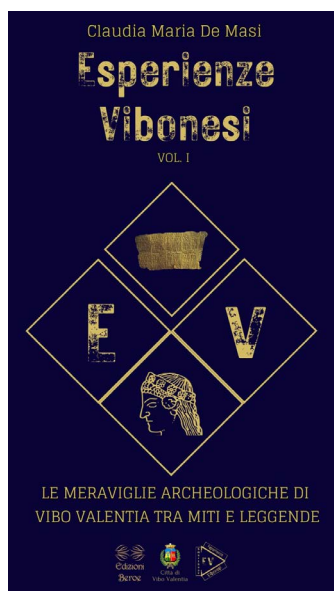
Il romanzo di Tommaso Campanella
di Dante Maffia

La città del sole
di Tommaso Campanella
a cura di Francesco Idotta





Esperienze Vibonesi



Viene presentato oggi alle 11.30 nello Spazio della Regione Calabria il volume Esperienze Vibonesi, edito da Edizioni Beroe per il Comune di Vibo Valentia. Il libro, che rientra nel progetto di digitalizzazione della Biblioteca Comunale di Vibo Valentia, vuole offrire una diversa narrazione dei patrimoni turistici e culturali della città di Vibo Valentia.

L'idea è nata dall'assessore alla cultura Giusi Fanelli che ha coinvolto l'operatrice dei beni culturali Claudia Maria De Masi e l'editore Renato Costa.

Sempre per Beroe, un secondo evento alle 14:30 con la presentazione dei due audiolibri: "Variabili non considerate" e "A Volo d'Angelo". ■

I CASTELLI IN ARIA DI DAVID RIONDINO

Un bell'anticipo di Salone, iera sera all'Auditorium Rai con lo spettacolo di David Riondino "Castelli in aria. Diventare qualcun altro fantasticando". Una serata organizzata da Rai Radio3 in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino. Un evento in parole e musica che riprende il tema di quest'anno della kermesse letteraria: "Vita immaginaria". Con David Riondino, la cantante Monica Demuru e il pianista Natalio Luis Mangalavite.

Una suggestiva e bella serata dove, dal palco dell'Auditorium Toscanini si è andati fantasticando, come suggeriva il titolo, per "castelli in aria": dalla Colchide di Medea, passando per Mattia Pascal di Pirandello, fino ad arrivare alla Torino dei giorni nostri, immaginandosi diversi, in altri tempi e in altre vite. Confermando un po' il fatto che, con la fantasia, ognuno di noi può diventare chiunque vuole, considerato anche che, da tempo immemore, l'unico individuo che non vorremmo più essere siamo noi.

La Calabria a Torino - Salone del Libro 2024

inserto quotidiano

a cura di **Santo Strati** e **Maria Cristina Gulli**

Supplemento al quotidiano Calabria.Live del 9 maggio 2024
Reg. Trib. CZ n. 4/2016 - ISSN 2611-8963 - iscritto al ROC n. 33726
Direttore responsabile **Santo Strati** -